



Ministero della Salute

Ex DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE,
DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO
Ufficio 3 ex DGPOB – Pianificazione, Gestione del personale e
Contenzioso
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

OGGETTO: Interpello per il conferimento di un incarico di direzione di ufficio dirigenziale non generale corrispondente alla struttura complessa di cui al D.M. 21 gennaio 2022 dell'Ufficio USMAF SASN Puglia, Calabria e Basilicata della Direzione generale della prevenzione sanitaria.

All'Ufficio di Gabinetto

All'ex Segretariato generale

All'ex Direzione generale della prevenzione sanitaria

All'ex Direzione generale della programmazione sanitaria

All'ex Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio sanitario nazionale

All'ex Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico

All'ex Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità

All'ex Direzione generale della vigilanza sugli enti e della sicurezza delle cure

All'ex Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari

All'ex Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione

All'ex Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica

All'ex Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute

All'ex Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali

All'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

Agli Uffici periferici

La Direzione generale della Prevenzione sanitaria ha manifestato la necessità di attivare una procedura di interpello per il conferimento di un incarico di direzione di ufficio dirigenziale non generale corrispondente alla struttura complessa di cui al D.M. 21 gennaio 2022.

In particolare la richiesta di interpello riguarda l'incarico di direzione dell'Ufficio USMAF SASN Puglia, Calabria e Basilicata, appartenente alla fascia economica A.

Il presente interpello è rivolto ai dirigenti sanitari di ruolo dell'Amministrazione, che siano in possesso dei requisiti minimi indicati all'art. 2, comma 1, del decreto interministeriale 9 agosto 2019: anzianità nella qualifica presso il Ministero della salute pari a sette anni di servizio per coloro che sono in possesso del diploma di specializzazione ovvero a dieci anni di servizio per coloro che sono privi di tale diploma. Ai fini del computo dell'anzianità di servizio richiesta, rileva altresì il servizio prestato mediante incarichi conferiti ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, nonché in posizione di comando.

Resta ferma la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 2, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, in base alla quale gli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali non generali corrispondenti alla struttura complessa sono altresì conferibili ai dirigenti sanitari di ruolo del Ministero della salute che, alla data dell'entrata in vigore della predetta legge, erano già inquadrati nella seconda fascia.

Inoltre, considerata la natura dell'incarico da ricoprire, la Direzione generale della prevenzione sanitaria ritiene che il candidato debba possedere i seguenti requisiti, che testualmente si riportano:

- dirigente con professionalità medica;
- comprovata esperienza lavorativa presso Uffici, preferibilmente periferici, ad elevata complessità tecnica ed amministrativa;
- pregressa esperienza nel settore della profilassi internazionale e/o nella gestione di eventi ed emergenze sanitarie;
- elevata capacità nelle relazioni umane e nei rapporti con Enti, Amministrazioni esterne ed Organismi internazionali;
- conoscenza della lingua inglese.

Tenuto conto che per il conferimento dell'incarico di che trattasi è richiesto quale requisito ulteriore la conoscenza di una lingua straniera, la Direzione generale della prevenzione sanitaria avrà l'onere di accertare tale conoscenza o attraverso un colloquio ovvero mediante acquisizione di idonea certificazione linguistica, non essendo più sufficiente la mera autodichiarazione da parte dei candidati (cfr. nota DGPOB n. 35001 del 4 ottobre 2021).

Ciò posto, i dirigenti sanitari del ruolo del Ministero della salute che siano in possesso dei requisiti minimi e specifici richiesti, qualora interessati alla presente procedura di interpello, potranno presentare la propria candidatura entro e non oltre **il 26 febbraio 2023**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: candidaturainterpollo@postacert.sanita.it.

Si precisa che, in considerazione degli oneri di pubblicità in capo a tutti i dirigenti, questa Direzione generale provvederà, entro la suddetta data, ad acquisire i dati curriculari dei candidati mediante consultazione del portale del Ministero.

La valutazione delle candidature sarà effettuata dal Direttore generale della Direzione generale della prevenzione sanitaria, secondo i criteri di cui al D.M. 16 giugno 2010, assicurando comunque una priorità nell'attribuzione degli incarichi ai dirigenti sanitari dell'Amministrazione che beneficiano della clausola di cui all'art. 17, comma 2, della legge 11 gennaio 2018, n. 3.

All'esito della predetta valutazione, il Direttore generale della prevenzione sanitaria provvederà al conferimento dell'incarico oggetto della procedura, il quale avrà durata triennale.

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito Internet del Ministero e reso disponibile sulla Intranet del Ministero.

L'esito della procedura sarà consultabile sul sito istituzionale dl Ministero non appena l'incarico di cui trattasi sarà registrato dai competenti Organi di controllo.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore utile chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE
**f.to dott. Giuseppe CELOTTO*

Referenti:

Dr.ssa Annusca CORONEO

Tel. 06/59943756

e-mail: a.coroneo@sanita.it

Dr. Giuliano LIBUTTI

Tel.0659943887

e-mail: g.libutti@sanita.it

Sig.ra Antonietta DONATIELLO

Tel. 0659942874

e-mail: a.donatiello@sanita.it

**"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993"*